

**RELAZIONE DI MISSIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL  
31/12/2012**

Gentili Signore ed egregi Signori soci,

Si è concluso il diciottesimo anno di attività della nostra Fondazione ed anche quest' anno abbiamo ottenuto tante soddisfazioni.

Un percorso sicuramente articolato che ha visto il raggiungimento di un importante obiettivo: l'inaugurazione dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza.

Merito dell'inizio di questo grandioso progetto va alla contessa Anna Maria De' Claricini, che con il Suo lascito ha permesso di dare il via a questo nostro sogno.

A seguito di questo, Consiglieri e Volontari si sono attivati con grande responsabilità per portare avanti l' ambizioso progetto, riuscendo a coinvolgere molti altri sostenitori.

Tale coinvolgimento si è consolidato in quest' ultimo anno nonostante, causa la grave crisi economica che il nostro Paese sta vivendo, una diminuzione del risultato della pura raccolta fondi. Da considerare che nella raccolta fondi del 2012 sono compresi lasciti testamentari pari a 491.715,17 euro, iscritti in base a perizia di stima e/o inventario notarile.

In particolare vogliamo segnalare la Signora Maria Emilia Dissegna di Bassano del Grappa ed il Signor Mario Daminato di Castelfranco Veneto.

I proventi totali per raccolta fondi sono stati infatti nel 2012 di euro 3.188.276,83 rispetto ai 3.053.538,88 del 2011, ai quali va aggiunta la quota del 5 per mille.

A ottobre 2012 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha erogato la somma di euro 740.266,04 relativi al 5 per mille del 2010; GRAZIE a 27.940 persone che hanno creduto nei progetti della nostra Fondazione !

Questi risultati sono la linfa vitale e la testimonianza di quanti si impegnano per la nostra Fondazione.

Particolarmente significativo trovo il fatto che sono aumentate in modo considerevole le donazioni legate alle pergamene solidali (nel 2012 87.797 euro rispetto a 61.145 euro del 2011) ed alle lettere aziendali sostitutive delle strenne che hanno portato nel 2012 ad un ricavo di 154.000 euro rispetto agli 86.000 euro dell'anno precedente.

Questo sta a significare un aumento del senso di responsabilità delle persone che donano senza avere nulla in cambio se non la certezza di un impiego costante nella ricerca.

Sicuramente una certa incidenza in merito a questo tipo di donazioni, testamenti e pergamene, sono legate ai gemellaggi sottoscritti con i vari Comuni che dimostrano, dove si è riusciti a fare formazione del cittadino, un aumento della responsabilità rivolta al sociale.

Questo è il percorso sul quale dobbiamo continuare a lavorare.

Il numero delle iniziative promosse da privati ed autorizzate dalla nostra segreteria sono state 352 nel 2012 rispetto alle 365 del 2011.

Oltre alle provincie di Vicenza, Padova e Treviso, storicamente vicine alla nostra Fondazione, vediamo aumentare le iniziative nelle provincie di Verona, Venezia, Belluno, Rovigo Ferrara e Napoli, segnando così un allargamento del territorio in cui vengono organizzate iniziative a nostro favore.

#### REPARTO DI PEDIATRIA DELL' OSPEDALE DI VICENZA

È continuata la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Vicenza garantendo il sostegno psicologico ai bambini ed alle loro famiglie e un sostegno all'attività di segreteria.

#### CLINICA ONCOEMATOLOGICA PEDIATRICA DI PADOVA

Continua l'importante sostegno della nostra Fondazione sia relativamente alle necessità del Reparto di Oncoematologia Pediatrica, ma soprattutto per quanto riguarda il personale che, assunto direttamente o finanziato tramite borsa di studio o altre forme, a fine dicembre 2012 contava 23 persone.

A questi vanno aggiunte altre 14 persone in carico all' IRP.

Le attività del personale occupato in Fondazione ed in IRP sono principalmente dedicate alla ricerca ed alla diagnostica, oltre a tre psicologhe per il sostegno ai bambini ed alle loro famiglie.

E in un periodo come questo, dove siamo soliti sentir dire che i ricercatori scappano all'estero, pensare di poterne finanziare 37 ci rende molto orgogliosi.

La Fondazione ha esborsato quindi un totale di 1.070.108,84 euro a titolo di costi di attività tipica che, sommati ai 281.673,59 euro di IRP portano ad un totale costi di 1.351.782,43 euro, in linea con l'anno precedente.

ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA Città della Speranza

L' 8 Giugno abbiamo inaugurato l'Istituto di Ricerca Pediatrica, costruzione del valore di 32 milioni di euro completa di arredi.

Ad oggi sono operativi all'interno quattro gruppi di ricerca: Neuroscienze, Gruppo Staminali, Neuroblastoma (grazie ad un accordo di collaborazione con la Fondazione Neuroblastoma di Genova) e il gruppo Penta.

In questi giorni stanno effettuando il trasloco i gruppi legati all'Azienda Ospedaliera.

Per questo ringraziamo il Dottor Adriano Cestrone, Direttore Generale che ci ha affiancato in questi anni e che ha lasciato l'Azienda Ospedaliera il 31 dicembre, cui è subentrato il Dottor Claudio Dario con il quale ci auguriamo un lungo e costruttivo percorso assieme.

L'Istituto di Ricerca Pediatrica segna un obiettivo, ma sta a significare anche un grande impegno economico.

Un mutuo per i prossimi 15 anni di 12 milioni di euro, e un ulteriore prestito di 2 milioni di euro. Ed oltre a questo, il grosso costo legato al sostegno e al funzionamento della struttura stessa.

Ad oggi però' questo centro è già diventato un grosso polo di interesse: lo dimostrano i numerosi gruppi che sono venuti in visita alla Torre, costituiti non solo da volontari e sostenitori, ma da rappresentanti di gruppi di ricerca internazionali (Cile, Venezuela, Russia e Paesi Arabi).

Impegnandoci insieme per il futuro di tanti bambini possiamo percorrere molta strada e raggiungere obiettivi un tempo impensabili.

I nostri successi sono i bambini, oggi giovani adulti, che, dopo il percorso della malattia, stanno bene e danno un significato all'impegno che tutti noi, medici, ricercatori, volontari e sostenitori spendiamo per questo fine.

A chi ci chiede perché lo facciamo la risposta è semplice.

I bambini sono il vero patrimonio dell'umanità e vogliamo che tutti possano avere un futuro, e se noi possiamo anche in minima parte contribuire, potremo dire di aver dato un senso alla nostra vita.

Grazie per avermi dato l'opportunità di costruire qualcosa di importante assieme a Voi.